# BACHECA DI SAN GIUSEPPE

### CATECHISMO E ORATORIO

Venerdì

Catechismo Superiori Venerdì ore: 15.00 — 16.00.

16.00 — 17.00 Corso di Ping Pong

Sabato

Catechismo I — V Elementare Sabato ore 15.00 — 16.00.

Catechismo I – II — III Media Sabato ore 15.00 — 16.00.

Segue Oratorio, per coloro che frequentano il catechismo e la Santa Messa, dalle ore 16.00 alle 17.00

16.00 — 17.00 Corso di Chitarra

# MADONNA DI LOURDES 11 FEBBRAIO GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

### Domenica 11 Febbraio festa della Madonna di Lourdes inter-parrocchiale, con l'Unitalsi

17.45: Arrivo in macchina del Simulacro della Madonna Immacolata da S. Andrea alla *Sugheretta*. Segue processione a piedi fino alla chiesa San Giorgio in Arbatax.

18.30: Santa Messa nella Parrocchia San Giorgio in Arbatax, con i tre parroci cittadini, con l'amministrazione del Sacramento dell'Unzione degli infermi agli anziani e agli ammalati

Lunedì 12 Febbraio in occasione della festa di San Valentino, Festa degli innamorati di ogni età.

Ore 19.00 Santa Messa presso la Parrocchia Sant'Andrea, presieduta dal nostro Vescovo Antonello

L'Eco di San Giuseppe foglio di collegamento parrocchiale stampato in proprio e distribuito gratuitamente anno 2023dG



Foglio di collegamento Parrocchia di San Giuseppe

Febbraio 2024 Anno XII 584 Sito Internet: www.parrocchiasangiuseppetortoli.it — mail: parrocsangiuseppe@tiscali.it

### I segni del Regno

La malattia e la sofferenza che accompagnano la nostra vita generano uno stato di insicurezza. Esse incarnano la debolezza e la fragilità umana, sottoposte all'eventualità dell'imprevedibile. Questa condizione umana contrasta con il desiderio di stabilità e di sicurezza che pervade ogni uomo (prima lettura). Anche l'uomo della tradizione biblica va alla ricerca delle cause di questa situazione. In un mondo dove la realtà viene rapportata continuamente a Dio, la malattia e le disgrazie non fanno eccezione: sono viste come una punizione di Dio che colpisce l'uomo. Con un movimento spontaneo il senso religioso dell'uomo stabilisce un legame tra malattia e peccato, a livello sia collettivo che personale. Soffrire invece non è scontare una pena. A mano a mano che la fede di Israele diventa più profonda, affiorano interpretazioni più profonde. La malattia non è necessariamente legata ad un peccato personale, può essere anche una prova provvidenziale mandata da Dio per rinsaldare la fedeltà dei suoi amici. E' il caso di Giobbe. Per questo la liberazione degli indemoniati e la guarigione delle malattie operate da Cristo sono segno che gli ultimi tempi sono venuti e che il Regno di Dio è in mezzo a noi (Vangelo Mc 1,29-39). La guarigione operata da Gesù non è l'atto di un semplice taumaturgo, ma il gesto del Salvatore degli uomini; è in certo modo l'anticipazione della vittoria decisiva del «passaggio pasquale», alla quale il credente in virtù del battesimo e dei sacramenti, già partecipa in questa vita. Le guarigioni dei malati operate da Gesù sono segni eccezionali del Regno che viene. Quotidianamente la Chiesa esprime questa sua fede nel Regno con l'assistenza ai malati. Vincere la malattia attraverso la ricerca scientifica può diventare un modo di «vivere la risurrezione di Cristo». La Chiesa aiuta e conforta i malati con un segno particolare dell'amore misericordioso di Dio, con un dono speciale della sua grazia: il sacramento dell'Unzione degli infermi. Istituito da Cristo, è stato enunciato da san Giacomo con queste parole: «Chi è malato, chiami a sé i presbiteri della Chiesa e preghino su di lui, dopo averlo unto con olio, nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo rialzerà e se ha commesso peccati, gli saranno perdonati» (Gc 5,14-15).

Martedi grasso 13 Febbraio 2024 Dalle ore 15.00 festa di carñevale per i bambiñi del Catechismo, presso il nostro oratorio.

# CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Sito Internet: www.parrocchiasangiuseppetortoli.it — mail: parrocsangiuseppe@tiscali.it Liturgia delle ore I Settimana

DOMENICA 04 Febbraio	V Domenica del Tempo Ordinario Gb 7,1-4.6-7; Sal 146; 1 Cor 9,16-19.22-23; Mc 1,29-39 Risanaci, Signore, Dio della vita	09.30: Santa Messa.  — Marco e Ignazio Fois  Lanusei Elezioni diocesane nuovo consiglio di Azione Cattolica
LUNEDÌ 05 Febbraio	S. Agata (memoria) 1Re 8,1-7.9-13; Sal 131; Mc 6,53-56 Sorgi, Signore, tu e l'arca della tua potenza	17.00: Santo Rosario. 17.30: Santa Messa. — <i>Tamara e Antonio Pusceddu</i>
MARTEDÌ 06 Febbraio	Ss. Paolo Miki e c. (memoria) 1Re 8,22-23.27-30; Sal 83; Mc 7,1-13 Quanto sono amabili, Signore, le tue dimore!	17.00: Santo Rosario. 17.30: Santa Messa. — Francesco, Costantina e Flavia
MERCOLEDÌ 07 Febbraio	1Re 10,1-10; Sal 36; Mc 7,14-23 La bocca del giusto medita la sapien- za	17.00: Santo Rosario. 17.30: Santa Messa. — <i>Vanda Mucaria</i>
GIOVEDÌ 08 Febbraio	1Re 11,4–13; Sal 105; Mc 7,24–30 Ricòrdati di noi, Signore, per amore del tuo popolo	<ul> <li>16.30: Adorazione Eucaristica. Santo Rosario.</li> <li>17.30: Santa Messa.</li> <li>18.30: San Giorgio Arbatax Corso di aggiornamento per catechiste e operatori pastorali</li> </ul>
VENERDÌ 09 Febbraio	AL MATTINO VISITA E COMUNIONE AGLI AMMALATI 1Re 11,29-32; 12,19; Sal 80; Mc 7,31-37 Sono io il Signore, tuo Dio: ascolta popolo mio	15.00: Catechismo Superiori 16.00: Ping-Pong 17.00: Santo Rosario. 17.30: Santa Messa. — Chiara Lai, Giovanni Maria e Giuseppina
SABATO 10 Febbraio	S. Scolastica (memoria) 1Re 12,26-32; 13,33-34; Sal 105; Mc 8,1-10 Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo	15.00: Catechismo I-V Elementare, I - III - III  Media—Segue Oratorio sino alle 17.00 17.00: Santo Rosario.  17.30: Santa Messa Vespertina.  — Giuseppe Contu
DOMENICA 11 Febbraio	VI Domenica del Tempo Ordinario Lv 13,1-2.45-46; Sal 31; 1Cor 10,31 - 11,1; Mc 1,40-45 Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia	09.30: Santa Messa.  — Paolo Pili  Giornata Mondiale del Malato 17.45: Processione dalla Sugheretta verso chiesa San Giorgio con il simulacro dell'Immacolata 18.30: Santa Messa a san Giorgio, concelebrata dai parroci cittadini, con il Sacramento dell'Unzione degli infermi

Dal Primo Marzo pellegrinaggio del Simulacro di San Giuseppe (il primo San Giuseppe, la statua piccola, chiamato affettuosamente: Peppeddu) nelle case della nostra comunità parrocchiale. Per p renotazioni e informazioni recatevi in sagrestia. Grazie.